

REGIONE: GIUNTA SI RIUNISCE A POCHE ORE DAL VOTO, PIOGGIA DI SOLDI PER 17 COMUNI

23 Febbraio 2019



L'AQUILA - Mentre in Abruzzo, il 9 febbraio scorso, dopo un mese di incessante e rumorosa campagna elettorale vigeva il giorno del silenzio, in attesa dell'apertura delle urne la domenica successiva per il voto delle regionali, la giunta uscente, come ultimo atto, ha approvato una delibera con cui ha stanziato ben 2,4 milioni di euro a beneficio di 17 comuni abruzzesi, per il rifacimento delle strade, la pulizia delle spiagge, messa in sicurezza delle frane, la ristrutturazione di impianti sportivi e molto altro. Tutti interventi, non c'è ragione di dubitarne, giusti e opportuni.

Quello che però ha fatto storcere il naso a qualcuno è che la delibera sia stata approvata a poche ore dal voto, e a beneficio di un ristretto numero di comuni, tra i tanti possibili. Da parte di una giunta composta, ad eccezione del presidente vicario Giovanni Lolli, da assessori ricandidati con il centro-sinistra: ovvero Lorenzo Berardinetti, Silvio Paolucci e Marinella Sclocco. Uno dei finanziamenti è andato proprio a Sante Marie, in provincia dell'Aquila, di cui Berardinetti è sindaco.

Assenti erano gli assessori Dino Pepe e Giorgio D'Ignazio, anche loro comunque candidati.

Questo non significa però che si sia trattato di fondi a pioggia pre-elettorali. può darsi benissimo che in base alle istruttorie degli uffici, quelli individuati erano davvero gli interventi più urgenti e prioritari. In ogni caso il centrosinistra del candidato presidente Giovanni Legnini, ha perso le elezioni, e ad accezione di Paolucci e Pepe, gli altri assessori non son stati rieletti.

Ad ogni buon conto i fondi sono stati erogati in base alla legge 38 del 2016, che tra le varie finalità prevede di rimborsare o anticipare, in tutto o in parte, risorse per interventi a favore dei comuni colpiti da avversità atmosferiche". Legge rifinanziata, proprio con 2,4 milioni con l'ultima legge di stabilità. Dunque la dotazione finanziaria, con questa delibera è stata azzerata.

In provincia dell'Aquila beneficiari dei finanziamenti dell'ultimo minuto sono stati i comuni di Cappadocia, (250.000 euro), per la messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Petrella Liri; la citata Sante Marie (250.000 euro), per i lavori urgenti di sistemazione di una strada comunale; Rocca di Cambio, (100.000) mila euro, per il ripristino e la messa in sicurezza della strada comunale Capo croce; Pescasseroli, (100.000), per opere di regimentazione delle acque meteoriche e rifacimenti di pavimentazioni; Carsoli (150.000), per la viabilità della zona industriale; Balsorano (100.000), per messa in sicurezza viabilità della frazione Case Alfonsi; Ortona dei Marsi (50.000), per il rifacimento di un muro di sostegno nella frazione Carrito; Pereto (100.000), per la messa in sicurezza di via della Fonte Vecchia.

In provincia di Chieti, Torrebruna (60.000), per la strada di collegamento con la strada Trignina; Liscia, (100.000), per interventi sulla viabilità cittadina; Colledimacine (150.000), per il collegamento viario con Lama dei Peligni; Ortona (100.000), per la messa in sicurezza di aree soggette a dissesto idrogeologico.

In provincia di Pescara, Collecorvino (400.000), per il potenziamento del sistema di smaltimento delle acque piovane; Manoppello (150.000), per lo smaltimento acque bianche; Penne (150.000), per il ripristino di strutture sportive danneggiate.

Infine in provincia di Teramo, Martinsicuro (100.000), per adeguamento degli scarichi a mare; Alba Adriatica (90.000), per la pulizia delle spiagge a seguito delle mareggiate, e il ripristino dell'agibilità degli uffici lat, per l'accoglienza turistica.